
Università: Regina Apostolorum, al via il 19 giugno il joint diploma in "Donne e Chiesa"

Inizia il 19 giugno il Joint Diploma in "Donne e Chiesa": un'iniziativa condivisa tra l'Istituto di Studi Superiori sulla Donna (ISSD) dell'[Ateneo Pontificio Regina Apostolorum](#), la Pontificia Università Urbaniana, la Pontificia Università Salesiana, la Pontificia Università San Tommaso D'Aquino, la Pontificia Facoltà di Scienze della Educazione "Auxilium" e l'Istituto di Teologia della Vita Consacrata Claretianum. "Questo percorso formativo, ideato e promosso da diverse e solide realtà accademiche pontificie - spiega Anita Cadavid, direttrice dell'Istituto di Studi Superiori sulla Donna (ISSD) - cerca di non ridurre la discussione a una questione soltanto funzionalistica, ma piuttosto vuole approfondire il tema partendo dalla dignità comune dei battezzati e dal principio che sostiene che le vocazioni stanno al servizio le une delle altre. La tematica ci mette davanti alla domanda: quali processi avviare affinché ci sia una alleanza effettiva tra uomini e donne nell'essere e vivere della Chiesa? "Il Diploma è formazione e laboratorio di sinodalità", aggiunge Marta Rodriguez, coordinatrice dell'area accademica e di ricerca ISSD: "Vogliamo attivare processi che promuovano una collaborazione più effettiva tra uomini e donne nella Chiesa". È il corso - spiegano i promotori in una nota - è stato pensato "come un laboratorio di idee per promuovere il contributo delle donne nella Chiesa e la cooperazione effettiva tra uomini e donne nei diversi ambienti ecclesiali, e tra le diverse vocazioni e carismi, tenendo conto dei principi teologici, antropologici, storici, canonici e pastorali che ne soggiacciono e prendendo in considerazione la necessaria diversità delle culture e aree geografiche". È rivolto a presbiteri, religiosi e religiose, e laici (uomini e donne) impegnati nell'ambito ecclesiastico a livello curiale, diocesano, accademico, o in ruoli formativi nelle diverse forme di vita consacrata o associativa, che vogliano attivare processi in questi ambiti per promuovere una maggiore collaborazione tra uomini e donne. Il Diploma è suddiviso in diversi moduli: socio-storico, che "offre le coordinate fondamentali dell'evoluzione storica in cui si collocano le diverse questioni culturali"; antropologico (filosofico e teologico), che "approfondisce il significato della differenza sessuale nella persona umana e la complessità di elementi che entrano in gioco nella formazione della identità sessuale"; ecclesiologicalo, che a partire dalla ecclesiologia di comunione maturata nel Concilio Vaticano II "riprende i punti salienti del magistero conciliare e post-conciliare per quanto riguarda i laici e le donne, per aprire piste di applicazione creativa, fedele e profetica"; mariologico, che "sviluppa cosa dice la figura di Maria sulla identità e missione delle donne nella Chiesa, presenta lo status questionis, alcuni punti critici e vie da percorrere".

M.Michela Nicolais